

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico

prot_0004861

Palermo_05/02/2021

Oggetto: Sorveglianza attiva e monitoraggio della positività da COVID 19 in ambito scolastico. Avvio di un'attività di monitoraggio presso le istituzioni scolastiche.

Ai Direttori Generali
Aziende Sanitarie Provinciali

Ai Commissari Covid - 19 di Catania, Messina e
Palermo

Al Segretario Generale
ANCI SICILIA

Al Direttore
Ufficio Scolastico Regionale
Dr. Stefano Suraniti

e p.c. All'Assessore Regionale dell'Istruzione e della
Formazione Professionale
Prof. Roberto Lagalla

All'Assessore della Salute
Avv. Ruggero Razza

Al Dirigente generale
Dipartimento dell'Istruzione

Al Dirigente generale DPS
Assessorato Salute

LORO SEDI

La ripresa delle attività scolastiche in presenza, può determinare una recrudescenza della circolazione virale e pertanto si rende necessario garantire adeguati strumenti in grado di monitorare l'evoluzione dell'epidemia da COVID 19

nella popolazione scolastica e potenziare le capacità del sistema sanitario nell'intercettare e tracciare tempestivamente eventuali focolai.

Per quanto sopra, le Aziende Sanitarie Provinciali in indirizzo sono chiamate a predisporre piani di sorveglianza e/o di *screening* per il contenimento del contagio da SARS-coV-2, tenendo conto del contesto epidemico e, in particolare, del fatto che i soggetti infetti non individuati, sono potenzialmente in grado di trasmettere la malattia e che l'infezione si diffonde per focolai, generando *cluster* nella popolazione.

Sulla base delle considerazioni che precedono, le ASP in indirizzo vorranno programmare, d'intesa con le istituzioni scolastiche, campagne di sorveglianza e monitoraggio dell'utenza scolastica, prendendo in considerazione le seguenti principali modalità:

A) Sorveglianza attiva sulle istituzioni scolastiche

La vigilanza sanitaria è disposta dal Dipartimento di prevenzione dell'ASP competente per territorio, a seguito di segnalazione/richiesta del Dirigente scolastico, motivata da situazioni epidemiologiche di contesto (elevata diffusività circolante nella popolazione locale) o da specifiche evidenze sanitarie rilevate nel sito scolastico.

Valutato, sulla base dei dati di evidenza scientifica e sanitaria, il livello di priorità della segnalazione/richiesta pervenuta dall'istituto scolastico, l'ASP potrà attivare, presso quest'ultimo, il necessario monitoraggio, per il tramite delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale Scolastica (USCAS).

Resta inteso che, giusta circolare inter-assessoriale prot. 48649/13.11.2020, l'eventuale e successivo provvedimento di sospensione temporanea delle attività scolastiche in presenza potrà essere assunto, con ordinanza sindacale, solo in esito a conforme parere tecnico – sanitario della stessa ASP.

B) Screening degli studenti tramite campionamento per priorità

In aggiunta all'attività di controllo e monitoraggio di cui al precedente punto A), subordinata a specifiche condizioni epidemiologiche rilevate presso i singoli istituti scolastici, ogni ASP, in relazione ai dati epidemiologici in proprio possesso ed ai correlati ed ipotizzabili livelli di prioritario rischio sanitario, potrà promuovere, di propria iniziativa, sistematiche e ripetute attività di *screening* sulla popolazione scolastica negli istituti e/o plessi individuati alla luce delle predette valutazioni.

C) Screening sugli studenti delle scuole medie superiori tramite campionamento a rotazione.

Oltre alle campagne *una tantum*, è praticabile un ulteriore approccio, attraverso test antigenici per l'identificazione di portatori asintomatici, riservato agli studenti delle età maggiormente esposte al rischio di contagio, effettuati contemporaneamente e

ripetuti nel tempo, ovvero su sottogruppi testati a rotazione, con cadenza maggiore rispetto a quella che verrebbe adottata nel caso di test eseguito, in unica soluzione, su tutto il campione.

Resta ovviamente prioritario il tradizionale sistema di tracciamento e quarantena.

A titolo esemplificativo, ciascuna classe potrà essere divisa in 4 gruppi e ciascun gruppo essere testato nell'arco di una settimana, una volta al mese. Un approccio alternativo prevede la divisione in 2 gruppi, da testare nell'arco di due settimane, una volta al mese. In ogni caso, i risultati positivi al test antigenico devono essere confermati con test molecolare. La classe è gestita con le medesime procedure utilizzate dal sistema di tracciamento quando venga individuato, al suo interno, un caso positivo.

Le ASP, sulla base delle potenzialità di offerta del test sul territorio di competenza, provvederanno alla pianificazione di adeguati e specifici piani di *screening* territoriali sulla popolazione delle scuole secondarie superiori, d'intesa con le istituzioni scolastiche e sulla base degli accertati livelli di priorità, prevedendone la logistica e la sede di effettuazione (*drive in* o scuole), il criterio di arruolamento (contemporaneo o a rotazione) e la ricorrenza temporale, nonché le modalità di accesso, prenotazione e registrazione in armonia con le direttive già impartite in materia.

D) Testing programmato del personale scolastico e docenti

Parallelamente alle attività rivolte alla popolazione studentesca, le ASP vorranno assicurare l'offerta attiva, periodica e ripetuta (secondo adeguate cadenze) di test rapidi per il personale scolastico, docente e non docente, con esecuzione degli stessi presso *drive-in* (con accesso dedicato), comunque almeno una volta al mese. Le istituzioni scolastiche avranno cura di promuovere e monitorare l'effettiva adesione da parte del personale alle scadenze raccomandate.

Per quanto già esposto, si invitano le Direzioni Generali in indirizzo a provvedere alla tempestiva attivazione degli interventi in questione, d'intesa con le istituzioni scolastiche di riferimento, adattandole alla valutazione epidemiologica della situazione scolastica e di contesto locale e dandone altresì massima diffusione a livello territoriale ed alle Amministrazioni locali.

Il Dirigente Generale
Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti
